Verbale storico n. 05 Verbale annuale n. 2018/05 del 06 settembre 2018

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Il giorno 06 del mese di settembre dell'anno 2018, alle ore 07.45, si è riunito l'Organo di Revisione dei conti dell'*Unione Montana Alpi Graie* (di seguito brevemente anche l'«*Unione*» o l'«*Ente locale*») identificato nella persona del Revisore unico dei conti Dott. Alessandro Verrino, presso il proprio studio professionale sito in 10129 Torino (TO) – Corso Rosselli, n. 114/5/E.

I. INTRODUZIONE.

Il Revisore dei conti:

- <u>ricevuto</u> in data 04/09/2018 lo schema del *Bilancio consolidato per l'esercizio 2017* composto:
 - dallo Stato patrimoniale consolidato;
 - dal Conto economico consolidato; e
 - dalla Relazione sulla gestione/nota integrativa;
- esaminata la suddetta documentazione;
- presa visione delle carte di lavoro che hanno condotto alla predisposizione dell'elaborato;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D. Lgs. 23/6/2011 n.118 e s.m.i.;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- visto il regolamento di contabilità;
- visto il Rendiconto dell'esercizio 2017;

ai sensi dell'art. 239, co. 1 lett. d-bis), del TUEL,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

II. AREA DI CONSOLIDAMENTO.

Il Bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in maniera veritiera e corretta la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del Bilancio consolidato (cfr. allegato n. 4/4 al decreto legislativo stesso), con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 55 del 22/12/2017 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati gli elenchi richiesti dalla normativa - ossia: elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione ed elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento - così come evidenziati nel corpo del testo della Relazione sulla gestione comprendente la Nota integrativa redatta, alla quale si rimanda per i dettagli analitici.

In questo ambito concorrono a formare il perimetro di consolidamento soggetti economici che non sono in stato di fallimento o per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

Risultano inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica i soggetti giuridici, con i criteri di consolidamento adottati caso per caso, seguenti:

Ente / Società	Tipologia	% Missioni di bilancio		Consolidamento
		partecipazione		Sì/No - Metodo
	Ente strumentale con fondo di dota- zione di € 60.000	11,20%	Servizi istituzionali, ge- nerali e di gestione	Sì Proporzionale

III. LO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato patrimoniale consolidato dell'esercizio 2017 (non si ha evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto è il primo anno di redazione):

Sigla del Revisore dei conti:

LIBRO DEI VERBALI DEL REVISORE DEI CONTI

mandato triennale 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	8.264,86	0,00	8.264,86
Immobilizzazioni materiali	1.833.957,24	0,00	1.833.957,24
Immobilizzazioni finanziarie	6.078,91	0,00	6.078,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.848.301,01	0,00	1.848.301,01
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	925.689,34	0,00	925.689,34
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.106.622,53	0,00	2.106.622,53
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.032.311,87	0,00	3.032.311,87
RATEI E RISCONTI (D)	66,42	0,00	66,42
TOTALE DELL'ATTIVO	4.880.679,30	0,00	4.880.679,30

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	4.108.196,85	0,00	4.108.196,85
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	0,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	5.629,90	0,00	5.629,90
DEBITI (D)	766.775,94	0,00	766.775,94
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	76,61	0,00	76,61
TOTALE DEL PASSIVO	4.880.679,30	0,00	4.880.679,30
CONTI D'ORDINE	1.854.012,43	0,00	0,00

Le valutazioni delle poste patrimoniali si riassumono succintamente come segue.

- Per le immobilizzazioni immateriali e materiali si rileva che il criterio di valutazione, in generale, quello del costo storico di acquisto al netto del fondo di ammortamento.
- Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in generale al valore storico di acquisto ed in un particolare con il metodo del patrimonio netto.
- Ove presenti, le *rimanenze* si assumono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto/fabbricazione il valore di realizzo di mercato.
 - Non sussistono.
- I *crediti* sono generalmente imputati secondo il criterio del presunto valore di realizzo, eccetto quelli dell'Unione che sono contabilizzati al valore nominale.
- Le disponibilità liquide sono considerate per il loro valore nominale.
- Se presenti, i fondi rischi ed oneri sono inseriti sulla base dell'analisi prudenziale del rischio e sulla base dell'esperienza passata.
 - - Non sussistono.
- Il tfr viene quantificato al valore nominale.
- I debiti vengono imputati al valore nominale.

Il dettaglio del Patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2017	Anno 2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	106.720,00	0,00
II	Riserve	3.721.510,15	0,00
а	da risultato economico di esercizi precedenti	-503,33	0,00
ъ	da capitale	2.784.077,30	0,00
С	da permessi di costruire	0,00	0,00
d	nserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e ner i heni culturali	937.936,07	
e	altre riserve indisponibili	0,11	
Pi di Fo	Risultato economico dell'esercizio	279.966,70	0,00
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	4.108.196,85	0,00
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.108.196,85	0,00

IV. IL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati del *Conto economico* consolidato dell'esercizio 2017 (non si ha evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente in quanto è il primo anno di redazione):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	336.183,55	0,00	336.183,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	175.683,68	0,00	175.683,68
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	160.499,87	0,00	160.499,87
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-10.499,97	0,00	-10.499,97
Proventi finanziari	0,22	0,00	
Oneri finanziari	10.500,19	0,00	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-68,32	0,00	-68,32
Rivalutazioni	0,00	0,00	
Svalutazioni	68,32	0,00	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	130.889,14	0,00	130.889,14
Proventi straordinari	406.318,30	0,00	
Oneri straordinari	275.429,16	0,00	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	280.820,72	0,00	280.820,72
Imposte	854,02	0,00	854,02
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	279.966,70	0,00	279.966,70
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	0,00	0,00	0,00

^(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

Le valutazioni delle poste economiche si riassumono succintamente come segue.

- I proventi sono imputati secondo il principio della prudenza e per competenza economica, eccetto quelli dell'Unione che sono contabilizzati per anno di accertamento secondo il principio di esigibilità.
- Gli oneri sono imputati secondo il principio dell'inerenza e per competenza economica, eccetto quelli dell'Unione che sono contabilizzati per anno di liquidazione secondo il principio di esigibilità.
- Il risultato netto di esercizio evidenzia un saldo positivo.

V. LA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E LA NOTA INTEGRATIVA.

Si rileva che al *Bilancio consolidato* è allegata una *Relazione sulla gestione* che comprende la *Nota integrativa* e che illustra:

- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione;
- la composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio (comprese le aliquote di ammortamento) applicati;
- i criteri di eliminazione delle operazioni infragruppo e di elisione del valore delle partecipazioni;
- tutte le altre informazioni previste dal principio contabile del bilancio consolidato.

VI. OSSERVAZIONI.

I criteri di valutazione sono analiticamente indicati nella *Relazione sulla gestione*, alla quale si rimanda; in generale si è ritenuto di mantenere quelli adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento [*cfr.* il principio contabile applicato al punto 4.1 secondo il quale è possibile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione (anche) quando la conservazione di criteri, quand'anche difformi, sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta].

Non sono emerse particolari criticità derivanti da ritardi e da carenze informative da parte degli organismi partecipati.

Specificamente alle attività compiute al fine del consolidamento si osserva che è stata effettuata la riconciliazione dei saldi contabili e delle rettifiche per le operazioni infragruppo: sono cioè state eliminate le operazioni ed i saldi reciproci in quanto costituiscono il trasferimento di risorse all'interno del gruppo (qualora non si provvedesse alla loro elisione i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti).

Negli ultimi tre esercizi l'Unione non ha dovuto procedere e/o partecipare al ripianamento di perdite, attraverso conferimenti od altre operazioni finanziarie, degli or-

ganismi consolidati.

Il *Bilancio consolidato* è stato redatto sulla base delle informazioni disponibili e l'Amministrazione è consapevole che sia indispensabile, anche a seguito degli adempimenti richiesti dal testo unico delle partecipate, migliorare ed approfondire la significatività delle poste iscritte al fine di avvicinarsi sempre più ai requisiti di rappresentare, in modo veritiero e corretto, la consistenza patrimoniale e finanziaria del *Gruppo*.

VII. CONCLUSIONI.

L'Organo di Revisione

RILEVATO

- che il Bilancio consolidato 2017 è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della Nota integrativa, contiene le informazioni richieste dalla legge e risulta essere coerente;
- <u>che</u> la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- <u>che</u> l'Unione ha effettuato la ricognizione atta a delineare il perimetro di consolidamento andando ad individuare analiticamente l'area del *Gruppo Amministrazione Pubblica*;

OSSERVANDO

- che non sono emerse particolari criticità, difficoltà e limitazioni o carenze informative da parte degli organismi partecipati;
- che tuttavia la redazione dell'elaborato non può essere considerata la migliore rappresentazione della veritiera e corretta consistenza patrimoniale e finanziaria del Gruppo ma soltanto ragionevolmente stimata, in quanto basata sull'esame dei dati amministrativi forniti dagli enti partecipati-consolidati ai quali non si ha accesso;

per quanto esposto e di propria competenze, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. d-bis) del D. Lgs. n.267/2000

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del *Bilancio consolidato* dell'*Unione Montana Alpi Graie* per l'esercizio 2017 e sui documenti allegati;

DISPONE

affinché l'*Ufficio amministrativo* alleghi il presente parere alla documentazione da produrre al prossimo Consiglio all'uopo convocato.

Il Revisore trattiene copia della documentazione fornitagli e riscontrata ai fini della stesura del presente verbale, formativa delle proprie carte di lavoro, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'elaborato stesso.

L'adunanza ha termine alle ore 16.10. Torino, 06 settembre 2018. Dell VERSANDRO